

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ITALIANISTICA LM-14

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2020/2021

Data di approvazione del Regolamento: 20 maggio 2020 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 14 luglio 2020

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	3
Art. 4.	Modalità di ammissione.....	4
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	6
Art. 6.	Organizzazione della didattica	7
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8.	Piano di studio	11
Art. 9.	Mobilità internazionale	11
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale.....	12
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	12
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	13
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi	13
Art. 14.	Altre fonti normative.....	13
Art. 15.	Validità	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum che intende fornire ai laureati una formazione culturale di ampio respiro, incentrata nell'italianistica, nei suoi diversi ambiti (critico-letterario, linguistico e filologico). I laureati devono possedere una preparazione approfondita e criticamente assimilata nei settori della letteratura, della linguistica e della filologia italiana di epoca medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e storiche; acquisire solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati che avranno conseguito i CFU nei gruppi di S.S.D. previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove di ammissione relative ai percorsi di formazione all'insegnamento secondario.

Il corso consente ai laureati anche l'inserimento in campi professionali quali quello dell'editoria, della conservazione del patrimonio librario, della pubblicistica, della ricerca scientifica nell'ambito linguistico, filologico e letterario. Le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione in prospettiva professionale, nonché agevolarne l'accesso a ulteriori opportunità professionali.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca pubblici e privati, nell'editoria (con particolare riferimento all'editoria nell'ambito dell'italianistica) e in quella relativa alla diffusione della lingua e della cultura italiana, anche con uno sguardo al contesto internazionale.

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Infatti le attività obbligatorie del Corso di Laurea magistrale in Italianistica sono finalizzate anche alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca nelle aree disciplinari dell'italianistica. Anche le attività a libera scelta dello studente/della studentessa possono migliorarne la preparazione a tali tipologie di Dottorato di Ricerca nonché di agevolarne l'accesso.

Competenze associate alla funzione

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, enti e istituzioni pubbliche e private, sia italiane sia straniere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica consente una formazione funzionale a tutte le attività collegate alla trasmissione a livello alto del sapere umanistico. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze umanistiche, delle attività editoriali, dell'istruzione universitaria e post-universitaria, dei corsi di formazione e di insegnamento, delle attività legate ai beni culturali. Sono previste, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, attività esterne, come stages e tirocini formativi, idonei al collegamento con il mondo del lavoro.

Il corso prepara alla professione di:

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivisti - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea in Lettere (L-10). Ai fini dell'ammissione, si valuteranno il raggiungimento di un certo numero di CFU nei SSD dell'italianistica (cfr. punti a e b).

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

a) conseguimento del titolo di primo livello nella Classe delle Lauree in Lettere (L-10).

La laurea deve essere comprensiva di 60 crediti complessivi nei SSD indicati nella tabella A;

b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quella di Lettere (L-10) comprensivo di almeno 90 CFU nei settori indicati nella tabella B:

Tabella A

L-ANT/03 Storia romana oppure M-STO/01-04 Storia medievale o moderna o contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina: 6 CFU

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea: 6 CFU

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana: 12 CFU

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana: 6 CFU

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate; M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-LIN/01 Glottologia e linguistica: complessivi 12 CFU

Tabella B

L-LIN/04 Lingua francese

L-LIN/07 Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua tedesca

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

M-GGR/01 Geografia

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione attraverso un colloquio (anche per via telematica). La preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione personale negli ambiti linguistici, letterari, filologici e storici; come pure un buon livello di conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B-2 in una forma fluente scritta e orale), e degli strumenti informatici.

Gli studenti possono iscriversi alla laurea magistrale anche ad A.A. iniziato secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Regolamento a nonché dall'art. 12 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso in cui non tutti i requisiti risultino soddisfatti in partenza, gli studenti possono comunque iscriversi, impegnandosi a soddisfarli entro il primo semestre.

Art. 4. Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Italianistica, lo studente/la studentessa dovrà presentare una domanda di preiscrizione.

Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea L-10, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi, suddivisi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili in base al seguente Elenco *a*:

Elenco *a*:

6 CFU in uno dei seguenti settori:

- L-ANT/03 Storia romana
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea

6 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL LET/11 Letteratura contemporanea
- L-FIL LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

24 CFU complessivi tra i seguenti settori:

- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-FIL LET/09 Filologia e linguistica romanza

Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quella di L-10 è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi, 60 dei quali del precedente elenco *a*, integrati da 30 CFU del seguente elenco *b*:

Elenco *b*

- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 Letteratura angloamericana
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-LIN/04 Lingua francese
- L-LIN/07 Lingua spagnola
- L-LIN/12 Lingua inglese
- L-LIN/14 Lingua tedesca
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- M-GGR/01 Geografia

L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, ma non in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nell'elenco *a* (caso che comporta la non ammissione), la Commissione assegnerà debiti formativi da colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o e dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti debiti formativi entro il I semestre.

La Commissione potrà chiedere comunque, dopo l'esame del curriculum, un colloquio (anche telematico) col candidato/con la candidata al fine di verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse (soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13). Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato/alla candidata tramite posta elettronica o convocazione telefonica; a tal fine è fatto obbligo al candidato/alla candidata di dichiarare nella domanda il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico. Sono esonerati dalla verifica della personale preparazione coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente/la studentessa, di conseguirlo entro il primo semestre (entro la fine del mese di marzo dell'Anno Accademico di riferimento).

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'ammissione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo www.uniroma3.it.

1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

2 - Trasferimento da altro ateneo

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Gli studenti con un numero di crediti superiori a 30 CFU possono essere iscritti al II anno.

Conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti maturati da laureati di altre Classi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di studio. All'atto della re-iscrizione lo studente/la studentessa versa un diritto fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili superiore a 30 CFU.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dai tutori.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del corso di laurea magistrale in Italianistica è di 2 anni. Per conseguire la laurea magistrale in Italianistica lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU (Crediti Formativi Universitari). Il numero massimo di esami previsti è dodici, ad esclusione delle altre attività formative.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminari e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

insegnamenti;

laboratori;

tirocini;

abilità informatiche;

conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti, CFU, che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio indiv.</u>
1. lezione frontale	(1+3) = 4	25/4 = 6.25	75%
2. laboratorio	(1+2) = 3	25/3 = 8.33	66,6%
3. tirocinio/ <i>stage</i>	(1+0.5) = 1.5	25/1.5 = 16.66	33,3%

Le 25 ore di attività dello studente/della studentessa corrispondenti a un credito formativo universitario sono così ripartite:

- 1 per le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, 6 ore di lezione o attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- 2 per le altre attività formative, almeno 13 ore di studio individuale.

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da uno studente/una studentessa a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) adottato dalla maggior parte dei paesi dell'U.E. È il sistema che permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) un'università dell'U.E. trasferendo i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Programma Socrates, p. 9).

Il nuovo ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai corsi e la frequenza per i laboratori, tirocini e *stages*. Il Dipartimento considera proprio dovere istituzionale garantire la frequenza degli studenti diversamente abili e si impegna a favorire il completo inserimento dei suddetti studenti nelle attività formative dei singoli corsi.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le Ulteriori abilità (ambito F) invece prevedono sperimentazioni di laboratorio, *stages* e tirocini anche presso aziende pubbliche e private.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio della Scuola, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri che a loro volta sono organizzati in due emi-semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari sulla pagina del CdL entro il 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono, nell'ambito del coordinamento della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue. Di norma i programmi d'esame restano in vigore per un triennio

[\[https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/\]](https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale/).

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nella pagina web personale del docente ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami di profitto in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano. Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale dello studente sono stabiliti dall'art. 33 del Regolamento Carriera Studenti (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>).

La mancata prenotazione comporta l'esclusione dalla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono far parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'all. D del Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti come atleti, donne in stato di gravidanza o con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, familiari assistenti (*caregiver*), sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 38 del Regolamento Carriera relativo alla tutela per specifiche categorie di studenti.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto come studente fuori corso.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a. Ai sensi degli artt. 11-14 del Regolamento Carriera universitaria degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" al CdL presentando richiesta sul Portale dello studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea Magistrale in Italianistica non sono previsti curricula. Il corso è strutturato in due anni.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1). L'offerta formativa che il corso di laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento(<https://studiumanistici.uniroma3.it/>), al seguente indirizzo web: www.university.it

Il corso di laurea Magistrale prevede la possibilità di effettuare stage, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione nell'ambito dell'Italianistica con la società e il mondo del lavoro. Tali stages sono attivabili attraverso il Portale dello studente. I progetti sono valutati e approvati dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della commissione didattica, sulla base di un'adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili al seguente link:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

I laureati del corso di laurea magistrale in Italianistica avranno la possibilità di accedere ad un Corso di dottorato o di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate proprio alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nell'area disciplinare di Italianistica.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera.

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente/la studentessa redige un piano di studi in modalità *on-line* per l'intero ciclo biennale degli studi. Il piano di studi deve esser poi avallato *on-line* dal tutore e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Esso va presentato entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione. Per gli studenti iscritti sotto condizione il piano di studi si dovrà compilare entro il 30 aprile. Il Consiglio di Dipartimento esaminerà il piano di studio e lo approverà: entro il 20 gennaio (studenti immatricolati e/o iscritti entro il 31 dicembre); entro il 15 maggio (studenti immatricolati e /o iscritti entro il 30 marzo). Lo studente nel corso dei suoi studi sarà costantemente in contatto con il tutore con tutti i mezzi possibili a tutela della sua privacy.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili nella bacheca della segreteria didattica e nella pagina internet del CdL

[<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>]

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+, e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di studi.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus seguendo le istruzioni riportate sul bando pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno del sito <http://www.erasmusplus.it/>

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Italianistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari linguistici, letterari e filologici, presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito almeno 6 CFU.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente/la studentessa del Corso di Laurea magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione della tesi e per la preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente/la studentessa deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate dal presente Regolamento.

Lo studente/la studentessa può richiedere la tesi solo nell'ambito degli insegnamenti (Caratterizzanti o Affini e integrativi) del curriculum di Italianistica compresi nei seguenti settori scientifico-disciplinari (in cui deve aver sostenuto almeno una prova): L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, e anche L-FIL-LET/09 e L-LIN/01. La tesi va chiesta al docente titolare della disciplina nella quale lo studente/la studentessa ha sostenuto la prova, con congruo anticipo rispetto alla presunta data di discussione della tesi.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo.

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente al Dipartimento.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da almeno 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi.

La votazione è assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110

corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Gli adempimenti e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea sono pubblicati sul Portale dello Studente.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Dipartimento non ha attivato servizi didattici propedeutici o integrativi.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2020/2021+1 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.



DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Italianistica (LM-14) A.A. 2020/2021
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle parti sociali è avvenuta a suo tempo tramite la costituzione di un Comitato di Indirizzo per la riforma dei Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004, composto da esponenti del mondo della cultura (Biblioteca Apostolica Vaticana, Accademia della Crusca, Istituto Centrale per il Restauro, Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, Scriptaweb, Le Scienze), delle professioni (Confindustria, La Repubblica-LEspresso, Registi teatrali e cinematografici) e delle istituzioni e forze sociali (Regione Lazio, Rappresentanza in Italia della U.E., Ministero della Pubblica Istruzione, Sindacato). Il giorno 20 dicembre 2007 si è tenuta una Conferenza Didattica di Facoltà alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa assunta allora dalla Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la suddetta Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007). La Commissione ha dato parere positivo sulle successive modifiche in data 18/12/2009.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum finalizzato ad una formazione culturale di ampio respiro atta a conseguire una preparazione di tipo critico-letterario, linguistico e filologico nell'ambito dell'italianistica. I laureati devono possedere una preparazione approfondita e criticamente assimilata nei settori della letteratura, della linguistica e della filologia italiana, medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e storiche; acquisire solide basi sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (livello B-2), con riferimento anche ai lessici disciplinari. I laureati che avranno conseguito i CFU nei gruppi di S.S.D previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione relative ai percorsi di formazione all'insegnamento secondario. Il corso consente anche ai laureati l'inserimento in campi professionali quali quello dell'editoria, della conservazione del patrimonio librario, della pubblicistica, della ricerca scientifica nell'ambito linguistico, filologico e letterario, della organizzazione e gestione

Conoscenza e capacità di comprensione

L'acquisizione delle conoscenze approfondite e della capacità di comprendere metodologie e tecniche necessarie per affrontare lo studio delle lingue, delle letterature e della storia medievale, moderna e contemporanea, che amplino e approfondiscano in senso specialistico le capacità di apprendimento raggiunte durante il percorso della laurea triennale, sarà verificata attraverso prove orali e/o scritte. In particolare lo studente dovrà mostrare, attraverso l'elaborazione della tesi di laurea magistrale, di saper condurre adeguatamente un tema di ricerca mettendo a fuoco i problemi e sviluppando idee originali. A questo proposito saranno utili le iniziative culturali organizzate dal collegio dei docenti per avviare lo studente su percorsi di ricerca inediti e inserirlo nel dibattito scientifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di solide conoscenze storiche e critiche di livello specialistico negli studi linguistici, filologici e letterari nell'ambito dell'italianistica, avverrà attraverso lo studio di pubblicazioni concernenti i più avanzati strumenti metodologici. Le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio individuale nell'ambito delle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di riferimento alla letteratura e lingua italiana, alle discipline, alle discipline filologiche, integrate da attività formative letterarie, linguistiche, metodologiche e artistiche e filosofiche e attraverso un orientamento di studi in senso comparativistico moderno.

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio sarà acquisita per mezzo di lezioni tenute in forma seminariale negli ambiti delle attività formative attivate nei SSD relativi alle attività formative caratterizzanti – ambiti: Lingua e Letteratura italiana, Lingue e Letterature moderne Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche e Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. Le attività suddette dovranno consentire una corretta interpretazione critica dei testi e delle fonti documentarie, attraverso la quale lo studente sarà in grado di orientarsi correttamente, collegare fra loro i vari ambiti dei saperi letterari linguistici e filologici e valutare autonomamente i documenti oggetto degli studi. Egli sarà inoltre in grado di elaborare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina occupa nella società odierna, sulla sua storia ed evoluzione anche in rapporto ai mutamenti storico culturali e metodologici. La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso attività seminariali, prove orali e/o scritte, e soprattutto attraverso l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative saranno conseguite in forma differenziata nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, in particolare in quelle attivate nei SSD previsti nelle attività formative caratterizzanti, negli ambiti disciplinari Lingua e Letteratura italiana e Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. La loro acquisizione sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali, tramite elaborati e prove in itinere. oltre che attraverso il controllo delle varie fasi di redazione della tesi di laurea in cui lo studente dovrà presentare in modo chiaro e efficace dal punto di vista comunicativo i risultati della ricerca autonoma e originale.

Capacità di apprendimento

L'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite il complessivo percorso di studio, con particolare riguardo allo studio individuale, alla organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica (condotta anche con strumenti informatici), allo studio dei testi e delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca volta alla elaborazione della tesi finale. Lo studente, una volta organizzato il suo percorso, sarà in grado di continuare lo studio autonomo negli ambiti dell'italianistica, in prospettiva di una prosecuzione dell'attività di ricerca oppure di un ampliamento e sviluppo delle proprie competenze. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle prove d'esame e, in particolare, alla valutazione della capacità di apprendimento autonomo maturata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea in Lettere (L-10). Ai fini dell'ammissione, si valuteranno il raggiungimento di un certo numero di CFU nei SSD dell'italianistica (cfr. punti a e b). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal: a) conseguimento del titolo di primo livello nella Classe delle Lauree in Lettere (L-10). La laurea deve essere comprensiva di 60 crediti complessivi nei SSD indicati nella tabella A: b) conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quella di Lettere (L-10) comprensivo di almeno 90 CFU nei settori indicati nella tabella B: Tabella A L-ANT/03 - M-STO/01-04 Storia romana o medievale o moderna o contemporanea 6 CFU L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 12 CFU L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea 6 CFU L-FIL-LET/12 Linguistica italiana 12 CFU L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana 6 CFU L-FIL-LET/1 Critica letteraria e letterature comparate M-STO/08 Archivistica, bibliografia, biblioteconomia 12 CFU L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica Tabella B L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-GGR/01 Geografia L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti ed è prevista con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione personale negli ambiti linguistici, letterari, filologici e storici; come pure un buon livello di conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (livello B-2 in una forma fluente scritta e orale), e degli strumenti informatici.

Prova finale

1. La Laurea Magistrale in Italianistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari linguistici, letterari e filologici, presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea Magistrale, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale, nel quale lo studente abbia conseguito almeno 6 CFU. 2. Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione della tesi e per la preparazione, nonché per la scelta del relatore, sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento. 3. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale, deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori inseriti nelle attività affini e integrative non appartengono tutti alla Classe di Laurea (L-ART/05 L-ART/06 M-FIL/04). I settori presenti nelle tabelle ministeriali della classe e anche nell'ambito delle attività affini e integrative sono necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso: i settori relativi alla classe L-ART (L-ART/05 L-ART/06) sono necessari al completamento della formazione di un laureato magistrale in Italianistica dal punto di vista delle arti applicative; i settori relativi alla Classe L-FIL-LET (L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/14) sono necessari al completamento della formazione letteraria, linguistica e teorica di un laureato magistrale in Italianistica; i settori relativi alla Classe L-LIN (L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13) sono necessari alla dimensione europea della formazione di un laureato magistrale in Italianistica; il settore M-FIL/04 è necessario per il completamento della formazione estetico-letteraria del laureato magistrale in Italianistica; i settori relativi alla classe M-STO (M-STO/08 M-STO/09) sono necessari per la formazione teorica-metodologica- professionale (ambito beni librari e documentari) di un laureato magistrale in Italianistica. Il settore L-FIL-LET-12 Linguistica Italiana consente un approfondimento delle tematiche di carattere storico-linguistico agli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in questo settore di studio, meno rappresentato nel format rispetto a quelli di orientamento più spiccatamente letterario. L'integrazione è coerente con le altre modifiche ordinamentali, che arricchiscono la presenza delle discipline linguistiche. Tra gli affini viene ripetuto il settore L-FIL-LET-11/Letteratura e Italiana Contemporanea per consentire un approfondimento delle tematiche proprie del settore agli studenti che già nella laurea triennale si sono orientati verso la modernistica e che nella magistrale intendano laurearsi in letteratura italiana contemporanea.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La revisione dell'ordinamento didattico è mirata a migliorare la coerenza dell'offerta didattica con gli obiettivi formativi del CdS e con gli sbocchi occupazionali e professionali, rivisti anche alla luce delle procedure previste per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico: consultazioni con le parti interessate avvenute nel corso del 2016, dati forniti dal benchmarking, analisi dei questionari somministrati agli studenti. Gli sbocchi professionali Archivistici e Bibliotecari sono riservati a coloro che avranno conseguito almeno 12 crediti (6 nella laurea triennale e 6 in questa nella magistrale) nel settore M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base dei dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, si rileva una diminuzione di studenti immatricolati nel 2013 rispetto al 2011, che tuttavia corrispondono all'incirca a quelli immatricolati nel 2010; inoltre, appaiono in diminuzione, tra il 2013 e il 2012, le medie dei crediti conseguiti sia nel primo sia nel secondo anno. Va segnalato che l'iscrizione alla laurea magistrale di Italianistica è caratterizzata da una serie di requisiti minimi, che, in numerosi casi, gli studenti intenzionati a iscriversi non possiedono, anche a causa del curriculum pregresso. Tra i punti di maggior rilievo evidenziati risultano un numero crescente di studenti con titolo di studio straniero, un numero medio di CFU conseguiti dagli iscritti nell'anno accademico superiore alla media di facoltà, un'alta media del voto di laurea triennale e un'alta media del voto di laurea finale. Lieve calo, rispetto al 2011, ma comunque significativa, a partire dal 2010, la percentuale degli studenti che ha conseguito il titolo di I livello in un ateneo diverso da Roma Tre. Gli iscritti al CdS (AlmaLaurea 2013) conseguono la laurea in 2,5 anni, e l'età media alla laurea è di 26,5 anni. Il voto medio di laurea (AlmaLaurea 2013) è di 108,3.

Efficacia Esterna

I laureati dal CdS che, a 1 anno dalla laurea (AlmaLaurea 2013), lavorano, sono calcolati in una percentuale del 48%. Molto basso (AlmaLaurea 2013: 561euro mensili) è il guadagno mensile medio dei laureati intervistati, tra i quali si registra una notevole diffusione del part-time (circa il 66%). I laureati dal CdS si dimostrano critici nei confronti dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto (AlmaLaurea 2013: il 25% la ritiene molto efficace o efficace) mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è valutata nei termini di 7,2 su scala 1-10. I dati a disposizione non sono tuttavia sufficienti per fornire commenti adeguati. Sebbene non sia strettamente pertinente al mondo del lavoro, pare importante segnalare che una buona percentuale di studenti laureati è stata ammessa al dottorato con borsa presso la nostra e altre università.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. • Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ... Scienze; • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; • Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: • supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono

prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; • cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

Il L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodis, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Opinioni studenti

Dalla lettura dei dati forniti dai questionari compilati dagli studenti (Ufficio statistico di Ateneo - A.A. 2015/2016 e successivi – I e II semestre), emerge una buona percentuale di soddisfazione relativamente alla didattica, come si evince dalle medie, che risultano quasi sempre superiori a 3 nelle risposte di tutti gli studenti, frequentanti e non; non si raggiunge il 3 nel caso delle attività integrative (che riguardano pochi insegnamenti), dell'adeguatezza delle attrezzature e dei laboratori (che in effetti vede gli studenti della magistrale un po' penalizzati rispetto a quelli della triennale). Nel complesso, i frequentanti valutano molto positivamente i docenti (con percentuali maggioritarie, superiori anche al 50% per il "Decisamente sì" nel caso della chiarezza espositiva, il rispetto per gli orari e la reperibilità, la chiarezza delle modalità d'esame, ecc.). Risulta evidente che la frequenza alle lezioni da parte degli studenti è motivata anche con la capacità dei docenti di stimolare il loro interesse e la loro disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni. Meritano qualche riflessione le valutazioni, sempre positive, ma in modo meno deciso, sul carico didattico (giudicato però coerente con le indicazioni risultanti nel sito web) e (specie nelle percentuali dei non frequentanti) sull'adeguatezza delle conoscenze di base. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, le richieste superiori al 15% riguardano l'alleggerimento del carico didattico (e, stranamente, specie da parte dei frequentanti), l'inserimento di prove intermedie, l'immissione di materiale didattico in rete (specie da parte dei non frequentanti). Il 10,5% dei frequentanti (ma solo il 7,7% dei non frequentanti) chiede ai docenti di fornire più conoscenze di base.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel documento allegato si illustra la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Consiglio di Dipartimento: analisi dei documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti (Filosofia, Comunicazione e Spettacolo; Lingue Letterature e Culture Straniere; Studi Umanistici), inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) www.universitaly.it; c) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); d) questionari di customer satisfaction e) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) f) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio

Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei rapporti di riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, inclusi le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.).

Opinioni dei laureati

Il grado di soddisfazione complessiva espresso dai laureati dal CdS (Alma Laurea 2013) comprende un 16,7% di decisamente soddisfatti e un 61,1% di abbastanza soddisfatti (AlmaLaurea 2011: 30% e 52,5%; AlmaLaurea 2012: 15% e 65%); la percentuale di laureati che ripeterebbe l'iscrizione allo stesso corso dell'Ateneo ammonta a circa il 67% (AlmaLaurea 2011: Roma Tre 72,5%; Italia: 73,3%; AlmaLaurea 2012: RomaTre 67,5%; Italia: 74,8%).

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La valutazione degli studenti del CdS (A.A. 2013/2014) da parte degli enti presso cui questi hanno svolto stages e tirocini, come risulta dall'archivio della commissione stages depositato negli uffici dell'ex Collegio Didattico, di Lettere è particolarmente positiva e pertanto va indicata come un punto di forza.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattico. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Italianistica si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi: a) l'acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della Letteratura, della Linguistica e della Filologia italiana, discipline intese sia in senso cronologico sia in senso metodologico, tali da consentire l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative, in un contesto anche di ricerca; b) l'acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, letterarie e filologiche, oltreché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e della comparazione con analoghe letterature straniere medievali, moderne e contemporanee; c) l'acquisizione di un'approfondita conoscenza linguistica critica e metodologica fondata sulla lettura e sull'analisi dei testi, specie letterari, sia scritti nei volgari italiani che pertinenti alla lingua letteraria italiana, alla circolazione dei testi, alla fortuna degli autori e delle loro opere in età medievale, moderna e contemporanea, nonché all'interno delle tradizioni letterarie di paesi stranieri; d) l'acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche e risolvere problemi nuovi e non familiari, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi ai settori di scientifico disciplinari di pertinenza dell'italianistica (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13 e L-FIL-LET/14); e) l'acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi; f) il consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'italianistica e delle scienze ad essa correlate. g) il consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. h) l'acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati;. i) l'acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni. Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno anche esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria scientifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura letteraria e linguistica, anche a livello internazionale, pertinente l'italianistica. Il Corso di Laurea Magistrale Italianistica stante la sua costituzione di tipo letterario, linguistico e filologico consente una formazione adatta a tutte le attività collegate alla trasmissione a livelli alti del sapere umanistico; in particolare è in grado di fornire le competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola primaria di primo e secondo grado, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati. Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Modalità di svolgimento della prova finale

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del loro percorso formativo. La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti. Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dell'argomento oggetto della tesi discussa.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Dott. Fabrizio Moretti (Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze), Dott. Giovanni Porcari (A.B.I.), Dott.ssa Paola Pascucci (Area Servizi Culturali - Regione Lazio), Dott.ssa Cecilia Palombelli (Casa Editrice "Viella"), Dott. Paolo Corbucci (M.I.U.R.), Dott.ssa Teresa Serrao (Quotidiano "La Repubblica"), Dott. Michele Di Sivo (Archivio di Stato di Roma); Dott. Massimo Bray (Istituto della Enciclopedia Italiana). La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016 Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Link : http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Italianistica, lo studente dovrà presentare una domanda di preiscrizione. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate da una Commissione ad hoc nominata dal Direttore del Dipartimento. 1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di laurea indicata nella tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi, suddivisi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili in base alla tabella B (parte I); 2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quella indicata nella tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B (parte II). Tabella A L-10 Lettere Tabella B I. Conseguimento della Laurea nella Classe di Laurea di cui alla Tabella A, comprensiva di almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD: 6 CFU in uno dei seguenti settori: L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea 6 CFU in L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 24 CFU complessivi tra i seguenti settori: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL LET/11 Letteratura contemporanea L-FIL LET/14 Critica letteraria e letterature comparate 24 CFU complessivi tra i seguenti settori: L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-FIL LET/09 Filologia e linguistica romanza II Conseguimento della Laurea in una Classe di Laurea diversa da quella elencata nella Tabella A, comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei SSD elencati al punto 1, integrati da: 30 CFU in L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Letteratura angloamericana L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-GGR/01 Geografia L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione Nel caso in cui le conoscenze pregresse siano parziali rispetto a quanto sopra indicato, ma non in difetto di oltre 18 CFU rispetto ai 60 richiesti nel punto I della tabella B (caso che comporta la non ammissione), la Commissione assegnerà debiti formativi da colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. La Commissione potrà chiedere comunque, dopo l'esame del curriculum, un colloquio del candidato al fine di verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13. Anche nel caso in cui il candidato abbia conseguito i crediti previsti, ma in lauree diverse da quella indicata nella Tabella A, la Commissione potrà richiedere, dopo l'esame del curriculum, un colloquio del candidato al fine di conoscere lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, soprattutto nei settori di L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13. Tale colloquio avverrà entro il 20 novembre, con notifica al candidato tramite posta elettronica o convocazione telefonica; a tal fine è fatto obbligo al candidato di dichiarare nella domanda il proprio indirizzo e-mail o il recapito telefonico.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M.	B B	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
20703625 - FILOLOGIA ITALIANA L.M.	B	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10				
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10				

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C					
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C					
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI	F		6	36	I	ITA
20705042 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: comune Orientamento unico LISTA ATTIVITA						
20702430 - LETTERATURA ITALIANA L.M.	D	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.	D	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.	D	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702433 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702435 - FILOLOGIA ITALIANA L.M.			0	0		
FILOLOGIA ITALIANA I L.M.	D	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA
FILOLOGIA ITALIANA II L.M.	D	L-FIL-LET/13	6	36		
20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M.	D	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20702437 - LINGUISTICA PRAGMATICA L.M.	D	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20702438 - STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA L.M.	D	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20702439 - STORIA ROMANA L.M.	D	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702441 - STORIA MODERNA L.M.	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702442 - STORIA CONTEMPORANEA I L.M.	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702448 - EPIGRAFIA LATINA L.M.	D	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M.	D	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M.	D	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702512 - STORIA DELL'EUROPA MODERNA	D	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702520 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA			0	0		
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I L.M.	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA II L.M.	D	M-STO/04	6	36		
20702656 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA LM	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702710 - ESTETICA - L.M.	D	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.	D	M-FIL/06	6	36	AP	ITA
20703031 - STORIA MEDIEVALE I L.M.	D	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20703032 - STORIA MEDIEVALE II L.M.	D	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20703530 - LETTERATURA FRANCESE I MAGISTRALE II LINGUA	D	L-LIN/03	6	36	AP	ITA
20703531 - LETTERATURA SPAGNOLA I MAGISTRALE II LINGUA	D	L-LIN/05	6	36	AP	ITA
20703534 - LETTERATURA INGLESE I MAGISTRALE II LINGUA MAGISTRALE	D	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
20703536 - LETTERATURA TEDESCA I MAGISTRALE II LINGUA	D	L-LIN/13	6	36	AP	ITA
20703165 - DIALETTOLOGIA ITALIANA L.M.	D	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20703168 - STORIA CONTEMPORANEA II L.M.	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20703612 - LETTERATURA FRANCESE MAGISTRALE PER LETTERE	D	L-LIN/03	6	36	AP	ITA
20703613 - LETTERATURA SPAGNOLA MAGISTRALE PER LETTERE	D	L-LIN/05	6	36	AP	ITA
20703614 - LETTERATURA INGLESE MAGISTRALE PER LETTERE	D	L-LIN/10	6	36	AP	ITA
20703615 - LETTERATURA TEDESCA MAGISTRALE PER LETTERE	D	L-LIN/13	6	36	AP	ITA
20705253 - STORIA DEL RISORGIMENTO	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20705084 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE	D	M-GGR/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA

20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M. (primo semestre)	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (primo semestre)	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710145 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - Il gruppo

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710147 - LETTERATURA CONTEMPORANEA COMPARATA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710175 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (primo semestre)	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE

20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre)	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20703032 - STORIA MEDIEVALE II L.M. (secondo semestre)	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre)	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710011 - STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (secondo semestre)	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710064 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M. (primo semestre)	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOGOLOGICHE E METODOLOGICHE

20706094 - FILOGOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (primo semestre)	B	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
20702437 - LINGUISTICA PRAGMATICA L.M. (secondo semestre)	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE

20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues (primo semestre)	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
20710450 - Paradigmes et frontières du texte (primo semestre)	B	L-LIN/04	6	36	AP	FRA
20710579 - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (primo semestre)	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
20710615 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI) (secondo semestre)	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710616 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo

20710336 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

English as an international language: methodological and didactic issues

in - Primo anno - Primo semestre

I laureati in Lingue e letterature per la Didattica e la Traduzione acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in tutti i settori oggetto della loro formazione in modo da 1) raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quelle di specializzazione; 2) approfondire la conoscenza delle due lingue straniere prescelte, con il raggiungimento di un livello elevato di competenza nella prima lingua e un perfezionamento del livello nella seconda lingua; 3) raggiungere un livello elevato di conoscenza delle problematiche linguistiche della lingua scelta come biennale, sapendone valutare gli sviluppi e le caratteristiche in chiave diacronica e sincronica; 4) raggiungere adeguate conoscenze nelle più aggiornate metodologie di analisi del testo letterario; 5) acquisire gli strumenti teorico-pratici utili all'insegnamento e la traduzione. L'insegnamento English as an International Language: Methodological and Didactic Issues rientra fra le attività formative caratterizzanti del CdS. Il corso fornisce le nozioni fondamentali relative ai fenomeni che hanno consentito l'emergere e l'affermarsi di forme varianti della lingua inglese sia presso i parlanti nativi, sia presso le popolazioni delle ex colonie britanniche, sia infine presso le altre comunità internazionali di parlanti. Lo studente svilupperà una maggiore consapevolezza della natura multiforme dell'inglese come lingua internazionale, usando al tempo stesso la lingua inglese come strumento di lavoro e di riflessione metalinguistica. Verranno inoltre fornite le competenze metodologiche specifiche legate alle implicazioni pedagogiche dei Global Englishes nel campo dell'insegnamento dell'inglese L2, ivi compreso l'avvio di una riflessione critica sul ruolo del docente e sulla finalità delle attività progettate, anche tenendo conto dei diversi stili di apprendimento. Lo studente dovrà essere in grado di: progettare percorsi didattici per l'insegnamento della lingua inglese in un contesto internazionale; comunicare in forma scritta e orale a livello avanzato, mostrando di avere acquisito anche la competenza socioculturale.

(English)

Graduates in Languages and Literatures for Teaching and Translation obtain advanced knowledge and understanding in all the subject areas of their training in order to 1) consolidate and develop their competence in European and American Studies, with particular attention to their literature of specialisation; 2) deepen their knowledge of the two foreign languages chosen, achieving a heightened competence in the language of specialisation and an advancement in the second language; 3) reach enhanced awareness of the linguistic features of their language of specialisation, both from a diachronic and a synchronic perspective; 4) reach an adequate knowledge of the most advanced methodologies for the analysis of literary texts; 5) handle confidently the theoretical-practical tools for teaching and for translation. English as an International Language: Methodological and Didactic Issues is one of the characterising modules of the programme. The course provides basic knowledge about the phenomena that have allowed the emergence of variant forms of English among native speakers, among the populations of the former British colonies, and finally among other international communities of speakers. The student is expected to develop a deeper awareness of the multifaceted nature of English as an international language, while using this language as a tool for work and metalinguistic reflection. Specific methodological skills related to the pedagogical implications of Global Englishes in the field of English language teaching will also be provided, including a critical reflection on the role of the teacher, the purpose of activity design, and different learning styles. At the end of the module students will be able to: develop lesson plans for the teaching of English in an international context; communicate in written and oral form at an advanced level, including the acquisition of socio-cultural competence.

Paradigmes et frontières du texte

in - Primo anno - Primo semestre

I laureati in Lingue e letterature per la Didattica e la Traduzione acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in tutti i settori oggetto della loro formazione in modo da 1) raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quelle di specializzazione; 2) approfondire la conoscenza delle due lingue straniere prescelte, con il raggiungimento di un livello elevato di competenza nella prima lingua e un perfezionamento del livello nella seconda lingua; 3) raggiungere un livello elevato di conoscenza delle problematiche linguistiche della lingua scelta come biennale, sapendone valutare gli sviluppi e le caratteristiche in chiave diacronica e sincronica; 4) raggiungere adeguate conoscenze nelle più aggiornate metodologie di analisi del testo letterario; 5) acquisire gli strumenti teorico-pratici utili all'insegnamento e la traduzione. L'insegnamento Paradigmes et frontières du texte rientra fra le attività formative caratterizzanti del CdS. Obiettivo del corso è acquisire competenze comunicative e argomentative in lingua francese ad un livello avanzato nella produzione scritta e orale attraverso l'analisi del testo, indagato in una varia gamma di generi letterari e specialistici. Avvia inoltre alla pratica della traduzione e all'analisi traduttologica dei testi e dei linguaggi presi in esame, con particolare attenzione agli aspetti socio-antropologici, interlinguistici e interculturali correlati alle diverse tipologie analizzate. Lo studente dovrà essere in grado di: analizzare in modo critico e autonomo i testi; avviare una riflessione metalinguistica; applicare le abilità linguistico-comunicative e di scrittura in contesti lavorativi specifici (redazione/traduzione di articoli, recensioni, saggi, brochures, ecc.); comunicare ad un livello avanzato i contenuti disciplinari.

(English)

Graduates in Languages and Literatures for Teaching and Translation obtain advanced knowledge and understanding in all the subject areas of their training in order to 1) consolidate and develop their competence in European and American Studies, with particular attention to their literature of specialisation; 2) deepen their knowledge of the two foreign languages chosen, achieving a heightened competence in the language of specialisation and an advancement in the second language; 3) reach enhanced awareness of the linguistic features of their language of specialisation, both from a diachronic and a synchronic perspective; 4) reach an adequate knowledge of the most advanced methodologies for the analysis of literary texts; 5) handle confidently the theoretical-practical tools for teaching and for translation. Paradigmes et frontières du texte/ Paradigms and text boundaries is one of the characterising modules of the programme. Its aim is to foster communicative and argumentative skills in French at an advanced level in written and oral production. This will be achieved through the analysis of a wide range of literary and specialised texts. The module also introduces learners to the translation and translation analysis of the texts and specialised languages taken into consideration, with a focus on the socio-anthropological, interlinguistic and intercultural aspects related to different text typologies. At the end of the module students will be able to: critically and autonomously analyse texts; start a metalinguistic reflection; apply the linguistic, communicative and writing skills in specific work contexts (e.g. editing/translating articles, reviews, essays, brochures, etc.); communicate specific notions at an advanced level.

ESTETICA - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetica rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza approfondita di varie questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza dei più importanti testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, -la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - eccellente padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico, anche a scopo didattico - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche, anche facendo riferimento a materiale bibliografico specializzato, eventualmente in lingue diverse dall'italiano; - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica, sulle teorie delle arti, sul paesaggio.

(English)

The course of Aesthetics is part of the program in Philosophical Sciences (MA level) and is included among the characterising training activities. At the end of this course the student will acquire: - A thorough knowledge of several issues concerning aesthetics and the relationships between philosophy and the arts (literature, visual arts, performing arts, architecture, film) - An extended knowledge of the most important texts of the history of aesthetics, and of the critical debate on these texts - An extended knowledge on the most recent literature on aesthetics, perception theory, ontology of art and related subjects - The ability to form an independent judgement on such topics and to expose it in oral and written form - An excellent mastery of aesthetic terminology and of the argumentative methods in the field of aesthetics and art criticism, even for educational purposes - The ability of focusing theoretical issues, analyzing information, formulating arguments in the fields of aesthetics, theory of perception, art theories, with the help of bibliographical sources, even in languages other than Italian - The ability to contextualize in historical-philosophical perspective aesthetic debates, as well as debates on art criticism and on landscape theory.

STORIA MEDIEVALE II L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone come primo obiettivo quello di rispondere a un quesito / problema della storia medievale che si è scelto in precedenza, a cui si risponderà sviscerando la conoscenza del tema in modo seminariale. In secondo luogo dal punto di vista contenutistico si pone l'obiettivo di favorire le conoscenze medievistiche sul tema prescelto, mentre dal punto di vista metodologico di acquisire una capacità critica, le competenze necessarie per saper leggere le testimonianze necessarie a risolvere il quesito, la conoscenza della storia degli studi sull'argomento prescelto. Infine il corso si propone di sviluppare il protagonismo attivo del singolo studente e la sua capacità argomentativa sia rispetto alla capacità di parlare in pubblico sia per quanto riguarda l'elaborazione scritta. Infine, ove possibile, vuole favorire la sua capacità di lavorare in gruppo, nella convinzione che saper lavorare con gli altri sia ora un momento alto della sua formazione culturale e in futuro una necessità del suo futuro professionale.

(English)

The first objective of the course is to answer a question / problem of medieval history that has been chosen previously, to which the knowledge of the topic will be explained in a seminar way. In terms of content, from the point of view of content, the aim is to foster medieval knowledge on the chosen topic, while from the methodological point of view to acquire a critical capacity, the necessary skills to be able to read the testimonies necessary to resolve the question, the knowledge of the history of the studies on the chosen topic. Finally, the course aims to develop the active protagonism of the individual student and his argumentative ability both in terms of the ability to speak in public and in terms of written elaboration. Finally, wherever possible, he wants to encourage his ability to work in a group, in the belief that knowing how to work with others is now a high point in his cultural education and in the future a necessity for his professional future.

STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia della filosofia rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Scienze Filosofiche. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita di uno o più testi del pensiero filosofico moderno e contemporaneo, studiando le questioni e i dibattiti associati a essi. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Lo studente avrà acquisito: - avanzata capacità di pensiero critico in rapporto alla storia del pensiero moderno e contemporaneo e contestualizzazione di tipo sia storico sia filosofico; - avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare i testi e il dibattito critico in italiano e in inglese; - presentazione orale di una relazione e preparazione di testi scritti (in italiano o in inglese).

(English)

The course of History of philosophy is part of the program in Philosophical sciences (MA level) and is included among the characterising training activities. Upon completion of the course, students will have read through one or more texts of modern and contemporary philosophy and they will have acquired in-depth knowledge on the relative issues and debates. Students will be able to apply the acquired knowledge, to discuss and to develop arguments both in a theoretical and in a historical perspective. Students are expected to acquire the following skills: - Advanced critical thinking on modern and contemporary philosophy and on its relation to wider issues (both historical and philosophical); - Advanced language and argumentation skills required for reading and analyzing texts, and critical debate in Italian and English; - Capacity to read and analyse philosophical works and the relevant critical debate (in Italian and in English); - Oral presentation of a little report and preparation of written texts (in Italian or in English).

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filologia Romanza 1 LM rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del Corso di Studio Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale, e specificamente tra le attività affini volte ad approfondire le competenze in ambito linguistico e le conoscenze nell'ambito del patrimonio culturale e testuale delle lingue di studio. Il corso mira a fornire un approfondimento delle conoscenze specifiche e delle competenze metodologiche e analitiche proprie del settore specifico, con consolidamento di quelle già acquisite durante il ciclo di studi triennale; conseguimento di una solida preparazione negli ambiti della storia delle lingue e letterature antiche e medievali nella loro transizione verso le forme moderne. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti avranno approfondite conoscenze specifiche e competenze metodologiche proprie del settore; avranno una solida preparazione nella storia delle lingue e letterature antiche e medievali.

(English)

The Course "Romance Philology 1 LM" falls within the domain of the Complementary learning activities of the Degree Course in Modern Languages for International Communication, specifically the activities aiming at providing adequate tools for the analysis of texts in the light of their transmission and cultural context. Building on the results achieved during the philology courses of the First Cycle, the course envisages further study of the content, methodological and analytical domains of the subject, reinforcing the competence previously acquired, and obtaining a solid preparation in the field of the history of medieval languages and literatures also with regard to their transition towards the early modern period. Expected Learning Outcomes: The student will acquire advanced understanding of the principles and methods of the subject and will acquire solid competence in the history of medieval languages and literatures.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà la conoscenza degli aspetti, momenti, questioni, testi della storia linguistica italiana dalle Origini a oggi, con particolare attenzione alle fasi più antiche della nostra lingua e con particolare riferimento a quelle medievali e rinascimentali dell'area mediana, e con specifica attenzione ad alcuni casi paradigmatici. Acquisirà inoltre la conoscenza delle origini e dei fondamenti della dialettologia italiana esaminati dal punto di vista storico.

(English)

The student will acquire the knowledge of the aspects, moments, questions, texts of the Italian linguistic history from the Origins to the present, with particular attention to the most ancient phases of our language and with particular reference to the medieval and Renaissance ones of the median area, and with specific attention to some paradigmatic cases. He will also acquire knowledge of the origins and foundations of Italian dialectology examined from a historical point of view.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M.: in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira ad approfondire temi, questioni, autori che, per diversi motivi, rappresentano punti di snodo fondamentali della storia linguistica italiana, interna o esterna. Il posto centrale è riservato all'italiano letterario (antico e moderno), ma non sono trascurati altri usi e registri della lingua, dai linguaggi settoriali alla produzione semicola, con riferimenti alla complessa situazione geolinguistica del territorio italiano, in cui ancora oggi i dialetti (e le lingue minoritarie) svolgono un ruolo importante. In particolare per le fasi antiche della lingua si punterà alla lettura e al commento di testi in prosa e in poesia di spiccato rilievo. Lo studente dovrà quindi acquisire da un lato una conoscenza approfondita delle vicende storiche della nostra lingua dai primi secoli ad oggi; dall'altro dovrà acquisire sicurezza metodologica nell'analisi linguistica dei testi, letterari e non letterari, anche sul piano della grammatica storica.

(English)

The course aims to analyze in depth topics, issues and authors who, for various reasons, represent crucial turning points in the history of the Italian language. The course will focus on literary Italian (ancient and modern), but will also examine other uses and registers of the language, such as jargons, technical languages and semiliterate production, taking into account the complex geolinguistic situation of the Italian territory, where dialects and minority languages play even today an important role. With regard in particular to the earliest phases of the language, texts of outstanding interest, both in prose and in poetry, will be read and commented upon in detail. The student will therefore acquire an in-depth knowledge of the historical development of the Italian language its earliest attestations to the present. (S)He will furthermore acquire the ability to apply with confidence the methodology of linguistic analysis to literary and non-literary texts, also in a diachronic perspective.

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende ripercorrere i processi di profonde trasformazioni politiche, economiche e sociali che, all'indomani della Prima guerra mondiale e della Rivoluzione russa, hanno provocato, da un lato, la mobilitazione di ceti popolari e l'affermazione dei partiti di massa e, dall'altro, l'irruzione di fermenti nazionalistici e il successo di ideologie totalitarie. Dopo aver documentato l'instabilità del quadro istituzionale e l'incapacità delle classi dirigenti di comprendere a fondo la natura dei movimenti reazionari, il corso esaminerà le diverse cause della nascita e dell'avvento del fascismo italiano, dalla prima guerra civile alla dittatura.

(English)

The course intends to retrace the processes of profound political, economic and social transformations which, in the aftermath of the First World War and the Russian Revolution, have provoked, on the one hand, the mobilization of popular classes and the affirmation of mass parties and, on the other, the eruption of nationalistic unrest and the success of totalitarian ideologies. After documenting the instability of the institutional framework and the inability of the ruling

classes to fully understand the nature of reactionary movements, the course will examine the different causes of the birth and advent of Italian fascism, from the first civil war to the dictatorship.

FILOLOGIA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente, attraverso percorsi monografici su una o più tradizioni, condotti a partire dall'esame diretto di testimoni manoscritti e a stampa, acquisirà strumenti filologici avanzati e competenze attive per affrontare i principali problemi ecdotici, esegetici e interpretativi dei testi della letteratura italiana. Attraverso l'analisi di varie tipologie di materiali di lavoro autografi (abbozzi, zibaldoni, libri annotati etc.), potrà sviluppare ulteriori competenze finalizzate allo studio della genesi dei testi e avrà modo di affinare la metodologia di approccio alle fonti.

(English)

The student, through individual case studies on one or more traditions, conducted starting from the direct examination of manuscript and printed witnesses, will acquire advanced philological tools and active skills to face the main ecdotic, exegetical and interpretative problems of the texts of Italian literature. Through the analysis of various types of autograph materials (sketches, zibaldoni, annotated books, etc.), the student will be able to develop further skills aimed at studying the genesis of the texts and will have the opportunity to refine the methodology of approach to the sources.

LETTERATURA CONTEMPORANEA COMPARATA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è analizzare alcune grandi questioni della letteratura italiana contemporanea nel quadro delle maggiori letterature straniere. Lo studio verrà effettuato in prospettiva comparatistica, essenziale per la letteratura del XIX, XX e del XXI secolo, quando lo scambio tra le diverse culture si è fatto più intenso e i modelli e le poetiche elaborati all'estero hanno avuto spesso profonda influenza sugli autori italiani. Lo studente approfondirà un genere, un tema, una poetica, la storia della ricezione di un autore o di una istituzione culturale.

(English)

The aim of the course is to analyze some major questions of contemporary Italian literature within the framework of major foreign literatures. The study will be carried out in a comparative perspective, essential for the literature of the nineteenth, twentieth and twenty-first centuries, when the exchange between different cultures became more intense and the models and poetics elaborated abroad often had profound influence on Italian authors. The student will deepen a genre, a theme, a poetic, the story of the reception of an author or a cultural institution.

LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso Letteratura, giornalismo e nuovi media, L.M., si propone di arricchire la formazione specialistica dello studente sulla letteratura italiana contemporanea tramite le interrelazioni con giornalismo, cinema e televisione che nel corso del Novecento hanno profondamente mutato il sistema della comunicazione letteraria. La prospettiva didattica, aperta alle trasformazioni ancora in atto della scrittura letteraria in rapporto alle nuove strategie comunicative, intende preparare lo studente alle potenzialità di multipli sbocchi professionali.

(English)

The course Literature, journalism and new media, L.M., aims to enrich the student's specialized training on contemporary Italian literature through the interrelationships with journalism, cinema and television that have profoundly changed the system of literary communication during the twentieth century. The educational perspective, open to the ongoing transformations of literary writing in relation to new communication strategies, aims to prepare the student for the potential of multiple career opportunities.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

6 Obiettivo del corso, articolabile in due parti, è condurre all'apprendimento del quadro storico-istituzionale delle biblioteche italiane così come si è configurato durante la storia e del concreto modo di funzionare della struttura bibliotecaria in relazione alle esigenze di studio e di ricerca. In particolare, la parte biblioteconomica del corso comprenderà l'esposizione di lineamenti di storia delle biblioteche e la trattazione dei principi soggiacenti ai processi di mediazione comunicativa che la biblioteca è chiamata ad attuare.

(English)

6 The aim of the course, which can be divided into two parts, is to learn about the historical-institutional framework of Italian libraries as it has been configured during the history and the concrete way of functioning of the library structure in relation to study and research needs. In particular, the library-part of the course will include the exposition of the history of the libraries and the treatment of the principles underlying the processes of communicative mediation that the library is called to implement.

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze specialistiche sulla letteratura italiana del Rinascimento, attraverso l'approfondimento di un autore, un'opera o uno specifico tema secondo le più aggiornate prospettive di ricerca. Al termine del corso lo studente si doterà degli strumenti interpretativi più adeguati di carattere storico, storico-letterario e linguistico per l'analisi dei testi letterari del Rinascimento e potrà applicare su di essi metodologie d'analisi avanzate.

(English)

The aim of the course is the acquisition of specialized knowledge on Italian Renaissance literature, through the study of an author, a work or a specific theme according to the most up-to-date research perspectives. At the end of the course the student will equip himself with the most appropriate historical, historical-literary and linguistic interpretative tools for the analysis of the literary texts of the Renaissance and will be able to apply advanced analysis methodologies on them.

LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente affronterà uno o più temi specialistici. Gli sarà proposto un esempio di approfondimento di un autore o di una tematica rilevante della letteratura italiana, secondo le più aggiornate prospettive di ricerca. Acquisirà i necessari strumenti ermeneutici per l'analisi dei testi e l'applicazione a essi delle metodologie anche tecniche più adeguate (analisi delle strutture metriche o narrative), nel quadro di un' idonea propedeutica allo studio letterario di tipo avanzato.

(English)

The student will address one or more specialist topics. He will be presented with an example of an author's in-depth study or an important theme of Italian literature, according to the most up-to-date research perspectives. It will acquire the necessary hermeneutic tools for the analysis of texts and the application of the most appropriate methodologies to them (analysis of metric or narrative structures), in the context of a suitable preparation for advanced literary study.

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà, attraverso lo studio di temi specialistici, gli strumenti di analisi testuale e critica di autori e di opere della letteratura italiana relative alla produzione teatrale, dal medio evo alla contemporaneità. L'acquisita capacità di analisi su testi esemplari dovrà renderlo teoricamente consapevole dei connotati di genere che distinguono l'esperienza comunicativa teatrale da quella letteraria, e di quelli che viceversa a essa la omologano.

(English)

The student will acquire, through the study of specialized subjects, the tools of textual and critical analysis of authors and works of Italian literature related to theatrical production, from the Middle Ages to the contemporary. The acquired analytical ability on exemplary texts must make it theoretically aware of the gender connotations that distinguish the theatrical communicative experience from the literary one, and of those that on the contrary to it homologate.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello fornire agli studenti gli strumenti di analisi più adeguati per leggere la tradizione del romanzo ottocentesco nei suoi modelli più significativi. A tale scopo gli studenti dovranno approfondire i termini del dibattito teorico critico sui caratteri del romanzo storico e del romanzo di formazione, e raggiungere una capacità di lettura e analisi dei testi, da una prospettiva sia storico-culturale che stilistica e narratologica.

(English)

The aim of the course is to provide students with the most appropriate analysis tools to read the tradition of the nineteenth-century novel in its most significant models. To this end, students will have to study the terms of the theoretical critical debate on the characters of the historical novel and of the training novel, and reach a capacity for reading and analyzing texts, from a historical-cultural, stylistic and narratological perspective.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente, già in grado di padroneggiare il quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso l'approfondimento di autori, momenti e tematiche dell'Otto e Novecento, dovrà padroneggiare gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, linguistico, strutturale, metrico-stilistico, retorico.

(English)

The student, already able to master the diachronic framework of contemporary literature, through the study of authors, moments and themes of the nineteenth and twentieth centuries, will have to master the methodological tools that are not unequivocal of textual analysis, such as to allow a solid specialist knowledge. of critical knowledge in several fields of investigation: historicist, philological, linguistic, structural, metric-stylistic, rhetorical.

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire strumenti specifici per lo studio e l'analisi dei testi letterari del medioevo italiano. Attraverso la lettura approfondita di un'opera, o gruppo di opere, lo studente acquisirà un modello interpretativo fondato sull'intreccio tra "saperi" diversi - storico-letterari, linguistico-filologici, dottrinari - particolarmente idoneo a cogliere la complessa fisionomia del testo letterario medievale e le sue peculiarità.

(English)

The course aims to provide specific tools for the study and analysis of literary texts of the Italian Middle Ages. Through an in-depth reading of a work, or group of works, the student will acquire an interpretative model based on the interweaving of different "knowledge" - historical-literary, linguistic-philological, doctrinal - particularly suited to grasp the complex physiognomy of the literary text medieval and its peculiarities.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

(English)

The course provides advanced skills for reading and critical interpretation of crucial issues in the political and cultural history of modern Europe, also read in terms of symbolic production. Specific attention is paid to the history of European historiography as a place of formation for the idea of Europe and a common identity consciousness.

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà alla conclusione del corso conoscenze specialistiche relative allo sviluppo e all'articolazione della riflessione critica sugli autori della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni e gli strumenti dell'ermeneutica letteraria che dovrà pragmaticamente esercitare in modo originale.

(English)

At the end of the course the student will acquire specialized knowledge related to the development and articulation of the critical reflection on the authors of Italian literature from the origins to our days and the tools of literary hermeneutics that will have to pragmatically exercise in an original way.

DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Al termine del corso lo studente padroneggia i contenuti disciplinari relativi all'educazione linguistica italiana, sa costruire percorsi didattici coerenti per lo sviluppo delle competenze comunicative e individuare gli strumenti e le modalità didattiche più idonee all'insegnamento dell'italiano.

(English)

At the end of the course, students will master the disciplinary contents related to Italian language education, will be able to build coherent didactic paths for the development of communicative skills and will be able to identify the most suitable didactic tools and methods for teaching Italian.

LINGUISTICA ITALIANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita di vari aspetti teorici e metodologici della linguistica italiana e degli strumenti più importanti della disciplina, affinché possa acquisire una preparazione approfondita nei principali campi della ricerca linguistica

(English)

The course aims to provide students with an in-depth knowledge of various theoretical and methodological aspects of Italian linguistics and the most important tools of the discipline, so that they can acquire a thorough preparation in the main fields of linguistic research

DIDATTICA DEL LATINO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente saprà applicare un modello di descrizione della lingua di matrice funzionalista nell'insegnamento della tecnica di traduzione di un testo latino e spiegare la flessione verbale e nominale della morfologia latina secondo una prospettiva diacronica

(English)

The student will be able to apply a linguistic model, based on functionalism, in teaching the technique of translating a Latin text and to explain the Latin verbal and nominal flexion according to a diachronic perspective.

PALEOGRAFIA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca che latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna, affrontando un corso seminariale dedicato a uno specifico tema paleografico.

(English)

The student will have advanced knowledge of the history of Greek and Latin writing, after having examined the main writings of ancient, medieval and modern times, taking a seminar course dedicated to a specific paleographic theme.

CRITICA LETTERARIA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente apprenderà a livello teorico conoscenze specialistiche relative alle principali correnti critiche moderne e contemporanee, con conseguente sviluppo della capacità di applicazione originale su campioni di testi letterari.

(English)

The student will learn at a theoretical level specialized knowledge related to the main modern and contemporary critical currents, with the consequent development of the capacity of original application on samples of literary texts.

ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi alle attività di stage e tirocini organizzate dal corso stesso o da enti e istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

(English)

The Master course provides for the assignment of credits to the student who participates in the activities of internships and internships organized by the course itself or by public and private bodies and institutions officially recognized by the Course.

LETTERATURA LATINA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.

(English)

The student will acquire knowledge related to the master's level analysis of one or more Latin literary texts, with particular attention to formal aspects and seminar-like interaction with attending students.

STORIA ROMANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente che abbia già seguito il modulo istituzionale e il modulo monografico di storia romana approfondirà in senso specialistico la conoscenza di metodologie di ricerca e di temi storiografici.

(English)

The student who has already followed the institutional module and the monographic module of Roman history will deepen in a specialized sense the knowledge of research methodologies and historiographical themes.

PROVA FINALE

in - Primo anno - Secondo semestre

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica LM-14 prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

(English)

The final exam of the LM-14 Master Course provides for the presentation and discussion of a written paper written under the guidance of a supervisor and a co-supervisor.

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo formativo è quello di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dello sviluppo dell'istituzione diplomatica italiana ed europea dal XV secolo all'epoca napoleonica.

(English)

The objective of the course is to provide students with a thorough understanding of the development of Italian and European diplomatic institutions from the fifteenth century to the Napoleonic era.

CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso offre un'analisi avanzata delle relazioni tra scena e libro, attori e scrittori, pratiche di composizione letteraria e teatrale.

(English)

This course aims to provide students an introduction with the relationships between text and performance, theater and print, actors and writers.

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende affrontare la figura e l'opera di Ferreri nel contesto del cinema italiano e internazionale.

(English)

The course aims to address the figure and the work of Ferreri in the context of Italian and international cinema.

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

12 cfu a scelta dello studente.

(English)

12 cfu chosen by the student.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Corso di laurea in Italianistica (LM-14) A.A. 2020/2021
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M. Canale: N0 D'ACHILLE PAOLO	B	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M. Canale: N0 GIOVANARDI CLAUDIO	B	L-FIL-LET/12	6	36		
20703625 - FILOLOGIA ITALIANA L.M. Canale: N0 FIORILLA MAURIZIO	B	L-FIL-LET/13	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M Canale: Nuovo canale 2 PEDULLA GABRIELE	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10		36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709852 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z) <i>SUITNER FRANCO</i>	B	L-FIL-LET/10	12	72	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M Canale: Nuovo canale 2 <i>PEDULLA' GABRIELE</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA	B	L-FIL-LET/10		36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo	C			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - II gruppo	C			36		
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI	F		6	36	I	ITA
20705042 - PROVA FINALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - LETTERATURA ITALIANA

20702432 - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M. (primo semestre) Canale: N0 Cosentino Paola	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (primo semestre) PEGORETTI ANNA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (secondo semestre) MARCOZZI LUCA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710145 - LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M. (secondo semestre) COLOMBI ROBERTA	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702431 - STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M. (secondo semestre) Docente quiescente con contratto di insegnamento	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710603 - LETTERATURA ITALIANA DI ARTE, VIAGGIO E MEMORIA L.M. (secondo semestre)	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - Il gruppo

20702443 - LETTERATURA LATINA L.M. (secondo semestre) Canale: N0 DE NONNO MARIO	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) Canale: N0 AMMIRATI SERENA	C	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. (primo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - ESTETICA - L.M. (20702710) - D'ANGELO PAOLO, D'ANGELO PAOLO	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710147 - LETTERATURA CONTEMPORANEA COMPARATA L.M. (primo semestre) <i>PEDULLA' GABRIELE</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (secondo semestre) <i>VENTURINI MONICA</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM (20702665) - RAVESI GIACOMO, RAVESI GIACOMO</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710175 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA (20710175) - TAFFON GIORGIO, TAFFON GIORGIO</i>	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM (secondo semestre) <i>CONSALES ILDE</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (primo semestre) <i>AGOSTI MARCO</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20710372 - DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M. (primo semestre) <i>DE ROBERTO ELISA</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (20702461) -</i>	C	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTE - DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE E SOCIOLOGICHE

20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) Canale: N0 <i>MARCONI ARNALDO</i>	B	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20703032 - STORIA MEDIEVALE II L.M. (secondo semestre) Canale: N0 <i>MUTUAZIONE - STORIA MEDIEVALE II L.M. (20703032) -</i>	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre) Canale: N0 MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO, BROGGIO PAOLO	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710011 - STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA (20710011) - ANDRETTA STEFANO, ANDRETTA STEFANO	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710064 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (20710064) - MATTERA PAOLO, MATTERA PAOLO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702712 - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M. (20702712) - PIAZZA MARCO, PIAZZA MARCO	B	M-FIL/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E METODOLOGICHE

20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (primo semestre) MUTUAZIONE - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (20706094) - MOCAN MIRA VERONICA, MOCAN MIRA VERONICA	B	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
20702437 - LINGUISTICA PRAGMATICA L.M. (secondo semestre)	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI- LINGUE E LETTERATURE MODERNE

20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues (primo semestre) MUTUAZIONE - English as an international language: methodological and didactic issues (20710453) - GRAZZI ENRICO, GRAZZI ENRICO	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
20710450 - Paradigmes et frontières du texte (primo semestre) MUTUAZIONE - Paradigmes et frontières du texte (20710450) - SANTONE LAURA, SANTONE LAURA, ,	B	L-LIN/04	6	36	AP	FRA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710579 - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (20710579) - BONVINO ELISABETTA, BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
20710615 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI) (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE A LM (PROCESSI E STRUMENTI) (20710615) - NUZZO ELENA, NUZZO ELENA</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
20710616 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (20710616) - BONVINO ELISABETTA, BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ AFFINE E INTEGRATIVA - I gruppo

20710336 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M. (primo semestre) <i>MARQUARDT LUISA</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20702436 - CRITICA LETTERARIA L.M. (secondo semestre) <i>FRACASSA UGO</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

English as an international language: methodological and didactic issues

in - Primo anno - Primo semestre

I laureati in Lingue e letterature per la Didattica e la Traduzione acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in tutti i settori oggetto della loro formazione in modo da 1) raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quelle di specializzazione; 2) approfondire la conoscenza delle due lingue straniere prescelte, con il raggiungimento di un livello elevato di competenza nella prima lingua e un perfezionamento del livello nella seconda lingua; 3) raggiungere un livello elevato di conoscenza delle problematiche linguistiche della lingua scelta come biennale, sapendone valutare gli sviluppi e le caratteristiche in chiave diacronica e sincronica; 4) raggiungere adeguate conoscenze nelle più aggiornate metodologie di analisi del testo letterario; 5) acquisire gli strumenti teorico-pratici utili all'insegnamento e la traduzione. L'insegnamento English as an International Language: Methodological and Didactic Issues rientra fra le attività formative caratterizzanti del CdS. Il corso fornisce le nozioni fondamentali relative ai fenomeni che hanno consentito l'emergere e l'affermarsi di forme varianti della lingua inglese sia presso i parlanti nativi, sia presso le popolazioni delle ex colonie britanniche, sia infine presso le altre comunità internazionali di parlanti. Lo studente svilupperà una maggiore consapevolezza della natura multiforme dell'inglese come lingua internazionale, usando al tempo stesso la lingua inglese come strumento di lavoro e di riflessione metalinguistica. Verranno inoltre fornite le competenze metodologiche specifiche legate alle implicazioni pedagogiche dei Global Englishes nel campo dell'insegnamento dell'inglese L2, ivi compreso l'avvio di una riflessione critica sul ruolo del docente e sulla finalità delle attività progettate, anche tenendo conto dei diversi stili di apprendimento. Lo studente dovrà essere in grado di: progettare percorsi didattici per l'insegnamento della lingua inglese in un contesto internazionale; comunicare in forma scritta e orale a livello avanzato, mostrando di avere acquisito anche la competenza socioculturale.

Paradigmes et frontières du texte

in - Primo anno - Primo semestre

I laureati in Lingue e letterature per la Didattica e la Traduzione acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in tutti i settori oggetto della loro formazione in modo da 1) raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quelle di specializzazione; 2) approfondire la conoscenza delle due lingue straniere prescelte, con il raggiungimento di un livello elevato di competenza nella prima lingua e un perfezionamento del livello nella seconda lingua; 3) raggiungere un livello elevato di conoscenza delle problematiche linguistiche della lingua scelta come biennale, sapendone valutare gli sviluppi e le caratteristiche in chiave diacronica e sincronica; 4) raggiungere adeguate conoscenze nelle più aggiornate metodologie di analisi del testo letterario; 5) acquisire gli strumenti teorico-pratici utili all'insegnamento e la traduzione. L'insegnamento Paradigmes et frontières du texte rientra fra le attività formative caratterizzanti del CdS. Obiettivo del corso è acquisire competenze comunicative e argomentative in lingua francese ad un livello avanzato nella produzione scritta e orale attraverso l'analisi del testo, indagato in una varia gamma di generi letterari e specialistici. Avvia inoltre alla pratica della traduzione e all'analisi traduttologica dei testi e dei linguaggi presi in esame, con particolare attenzione agli aspetti socio-antropologici, interlinguistici e interculturali correlati alle diverse tipologie analizzate. Lo studente dovrà essere in grado di: analizzare in modo critico e autonomo i testi; avviare una riflessione metalinguistica; applicare le abilità linguistico-comunicative e di scrittura in contesti lavorativi specifici (redazione/traduzione di articoli, recensioni, saggi, brochures, ecc.); comunicare ad un livello avanzato i contenuti disciplinari.

ESTETICA - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetica rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza approfondita di varie questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza dei più importanti testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, -la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - eccellente padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico, anche a scopo didattico - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche, anche facendo riferimento a materiale bibliografico specializzato, eventualmente in lingue diverse dall'italiano; - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica, sulle teorie delle arti, sul paesaggio.

STORIA MEDIEVALE II L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone come primo obiettivo quello di rispondere a un quesito / problema della storia medievale che si è scelto in precedenza, a cui si risponderà sviscerando la conoscenza del tema in modo seminariale. In secondo luogo dal punto di vista contenutistico si pone l'obiettivo di favorire le conoscenze medievistiche sul tema prescelto, mentre dal punto di vista metodologico di acquisire una capacità critica, le competenze necessarie per saper leggere le testimonianze necessarie a risolvere il quesito, la conoscenza della storia degli studi sull'argomento prescelto. Infine il corso si propone di sviluppare il protagonismo attivo del singolo studente e la sua capacità argomentativa sia rispetto alla capacità di parlare in pubblico sia per quanto riguarda l'elaborazione scritta. Infine, ove possibile, vuole favorire la sua capacità di lavorare in gruppo, nella convinzione che saper lavorare con gli altri sia ora un momento alto della sua formazione culturale e in futuro una necessità del suo futuro professionale.

STORIA DELLA FILOSOFIA - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia della filosofia rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Scienze Filosofiche. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita di uno o più testi del pensiero filosofico moderno e contemporaneo, studiando le questioni e i dibattiti associati a essi. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Lo studente avrà acquisito: - avanzata capacità di pensiero critico in rapporto alla storia del pensiero moderno e contemporaneo e contestualizzazione di tipo sia storico sia filosofico; - avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare i testi e il dibattito critico in italiano e in inglese; - presentazione orale di una relazione e preparazione di testi scritti (in italiano o in inglese).

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filologia Romanza 1 LM rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del Corso di Studio Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale, e specificamente tra le attività affini volte ad approfondire le competenze in ambito linguistico e le conoscenze nell'ambito del patrimonio culturale e testuale delle lingue di studio. Il corso mira a fornire un approfondimento delle conoscenze specifiche e delle competenze metodologiche e analitiche proprie del settore specifico, con consolidamento di quelle già acquisite durante il ciclo di studi triennale; conseguimento di una solida preparazione negli ambiti della storia delle lingue e letterature antiche e medievali nella loro transizione verso le forme moderne. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti avranno approfondite conoscenze specifiche e competenze metodologiche proprie del settore; avranno una solida preparazione nella storia delle lingue e letterature antiche e medievali.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà la conoscenza degli aspetti, momenti, questioni, testi della storia linguistica italiana dalle Origini a oggi, con particolare attenzione alle fasi più antiche della nostra lingua e con particolare riferimento a quelle medievali e rinascimentali dell'area mediana, e con specifica attenzione ad alcuni casi paradigmatici. Acquisirà inoltre la conoscenza delle origini e dei fondamenti della dialettologia italiana esaminati dal punto di vista storico.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira ad approfondire temi, questioni, autori che, per diversi motivi, rappresentano punti di snodo fondamentali della storia linguistica italiana, interna o esterna. Il posto centrale è riservato all'italiano letterario (antico e moderno), ma non sono trascurati altri usi e registri della lingua, dai linguaggi settoriali alla produzione semicola, con riferimenti alla complessa situazione geolinguistica del territorio italiano, in cui ancora oggi i dialetti (e le lingue minoritarie) svolgono un ruolo importante. In particolare per le fasi antiche della lingua si punterà alla lettura e al commento di testi in prosa e in poesia di spiccato rilievo. Lo studente dovrà quindi acquisire da un lato una conoscenza approfondita delle vicende storiche della nostra lingua dai primi secoli ad oggi; dall'altro dovrà acquisire sicurezza metodologica nell'analisi linguistica dei testi, letterari e non letterari, anche sul piano della grammatica storica.

Docente: D'ACHILLE PAOLO

Il corso intende presentare il lessico italiano, nella sua formazione, a partire dal latino volgare, e nel suo sviluppo, fino alla situazione attuale, fornendo anche i principali strumenti e metodi di analisi lessicale, con specifico riferimento al problema della datazione. Verrà approfondito in particolare lo studio di: allotropi, cioè parole diverse che hanno la stessa base latina; dialettismi e regionalismi, esaminati anche in rapporto ai corrispondenti geosinonimi toscani; deonimici, cioè parole derivate da nomi propri; cromonimi, nomi e aggettivi che indicano colori; forestierismi, adattati o meno, arcaismi e neologismi. Lo studente, a fine corso, avrà gli strumenti per ricostruire la storia e gli ambiti d'uso di una parola (o di un insieme di parole) italiane.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira ad approfondire temi, questioni, autori che, per diversi motivi, rappresentano punti di snodo fondamentali della storia linguistica italiana, interna o esterna. Il posto centrale è riservato all'italiano letterario (antico e moderno), ma non sono trascurati altri usi e registri della lingua, dai linguaggi settoriali alla produzione semicola, con riferimenti alla complessa situazione geolinguistica del territorio italiano, in cui ancora oggi i dialetti (e le lingue minoritarie) svolgono un ruolo importante. In particolare per le fasi antiche della lingua si punterà alla lettura e al commento di testi in prosa e in poesia di spiccato rilievo. Lo studente dovrà quindi acquisire da un lato una conoscenza approfondita delle vicende storiche della nostra lingua dai primi secoli ad oggi; dall'altro dovrà acquisire sicurezza metodologica nell'analisi linguistica dei testi, letterari e non letterari, anche sul piano della grammatica storica.

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende ripercorrere i processi di profonde trasformazioni politiche, economiche e sociali che, all'indomani della Prima guerra mondiale e della Rivoluzione russa, hanno provocato, da un lato, la mobilitazione di ceti popolari e l'affermazione dei partiti di massa e, dall'altro, l'irruzione di fermenti nazionalistici e il successo di ideologie totalitarie. Dopo aver documentato l'instabilità del quadro istituzionale e l'incapacità delle classi dirigenti di comprendere a fondo la natura dei movimenti reazionari, il corso esaminerà le diverse cause della nascita e dell'avvento del fascismo italiano, dalla prima guerra civile alla dittatura.

FILOLOGIA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente, attraverso percorsi monografici su una o più tradizioni, condotti a partire dall'esame diretto di testimoni manoscritti e a stampa, acquisirà strumenti filologici avanzati e competenze attive per affrontare i principali problemi ecdotici, esegetici e interpretativi dei testi della letteratura italiana. Attraverso l'analisi di varie tipologie di materiali di lavoro autografi (abbozzi, zibaldoni, libri annotati etc.), potrà sviluppare ulteriori competenze finalizzate allo studio della genesi dei testi e avrà modo di affinare la metodologia di approccio alle fonti.

Docente: *FIORILLA MAURIZIO*

DANTE E LA «Bella Scuola»: MOMENTI DELLA DELLA RICEZIONE DEI CLASSICI NELLA COMMEDIA E IN ALTRI SCRITTI DANTESCHI Il corso intende per prima cosa soffermarsi sui luoghi della Commedia e di altre opere dantesche (Vita nova, De vulgari eloquentia, Monarchia, Epistola XIII) che contengono riflessioni sul canone e sugli stili dei grandi auctores del mondo classico. Saranno quindi analizzati casi particolari di allusioni e riprese puntuali dai classici tenendo conto anche di glosse, commenti e altri testi che ne veicolano la ricezione in età medievale; nei luoghi presi in esame particolare attenzione sarà dedicata alle varianti presenti nella tradizione manoscritta della Commedia e alle chiose al poema dantesco lasciate dai commentatori attivi tra XIV e XVI secolo.

LETTERATURA CONTEMPORANEA COMPARATA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è analizzare alcune grandi questioni della letteratura italiana contemporanea nel quadro delle maggiori letterature straniere. Lo studio verrà effettuato in prospettiva comparatistica, essenziale per la letteratura del XIX, XX e del XXI secolo, quando lo scambio tra le diverse culture si è fatto più intenso e i modelli e le poetiche elaborati all'estero hanno avuto spesso profonda influenza sugli autori italiani. Lo studente approfondirà un genere, un tema, una poetica, la storia della ricezione di un autore o di una istituzione culturale.

LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso Letteratura, giornalismo e nuovi media, L.M., si propone di arricchire la formazione specialistica dello studente sulla letteratura italiana contemporanea tramite le interrelazioni con giornalismo, cinema e televisione che nel corso del Novecento hanno profondamente mutato il sistema della comunicazione letteraria. La prospettiva didattica, aperta alle trasformazioni ancora in atto della scrittura letteraria in rapporto alle nuove strategie comunicative, intende preparare lo studente alle potenzialità di multipli sbocchi professionali.

Docente: *VENTURINI MONICA*

L'obiettivo del corso (che si terrà nel II semestre) è quello di approfondire, in un'ottica interdisciplinare, il rapporto Letteratura-Premi letterari nel Novecento e nel nuovo Millennio. Il corso avrà una struttura seminariale e le lezioni saranno organizzate in modo da favorire il dibattito e il confronto. Lo studio e l'analisi delle opere saranno parte integrante del corso, che intende dunque offrire un'analisi della letteratura contemporanea, in rapporto alle nuove strategie comunicative del presente.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

6 Obiettivo del corso, articolabile in due parti, è condurre all'apprendimento del quadro storico-istituzionale delle biblioteche italiane così come si è configurato durante la storia e del concreto modo di funzionare della struttura bibliotecaria in relazione alle esigenze di studio e di ricerca. In particolare, la parte biblioteconomica del corso comprenderà l'esposizione di lineamenti di storia delle biblioteche e la trattazione dei principi soggiacenti ai processi di mediazione comunicativa che la biblioteca è chiamata ad attuare.

Docente: *MARQUARDT LUISA*

OBIETTIVI: Acquisire adeguate conoscenze teoriche e tecniche in merito agli elementi comuni e distintivi che caratterizzano la bibliografia e la biblioteconomia, i relativi ambiti di competenza e le linee di sviluppo (anche digitale), con particolare riguardo alla: 1) progettazione e realizzazione di bibliografie; 2) organizzazione, alla gestione, alla valutazione e alla promozione delle biblioteche in Italia; 3) evoluzione e all'utilizzo delle tecnologie di trattamento dei documenti (a fini sia bibliografici sia biblioteconomici); 4) storia della stampa e dell'editoria (anche digitale). Alla conclusione del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese per il trattamento bibliografico e compreso le problematiche gestionali di una biblioteca, le implicazioni dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei due ambiti disciplinari, nonché in quello editoriale. **STRUTTURA:** 3 MODULI: 1) Competenza informativa e mediatica; 2) Bibliografia; 3) Biblioteconomia, con verifica finale per ciascun modulo. **MODULO 1** (mese di ottobre): Orientarsi nel docuverso a fini accademici. Il primo modulo ha carattere introduttivo e offre una panoramica sulla complessità informativa, sul "docuverso", sull'importanza dell'acquisizione dell'alfabetismo informativo e sul ruolo di biblioteche e bibliotecari in tale processo. Inoltre, il modulo introduce lo studente alla ricerca delle informazioni ai fini del lavoro finale, alle diverse tipologie di tesi e alla scrittura accademica a livello di laurea magistrale. **MODULO 2** (mese di novembre): Bibliografia. Il secondo modulo: - prende in esame le definizioni di bibliografia; illustra l'evoluzione storica della bibliografia e delle discipline del libro e del documento (storia, diplomatica, archivistica); - affronta la complessità informativa e si sofferma sull'informazione digitale e sugli strumenti per accedervi (catalogo, discovery tool, banche dati ecc.); - approfondisce la metamorfosi del libro (libro digitale, Google books

ecc.), del testo, della lettura e della comunicazione scientifica, nonché la relazione tra bibliografia e web; - prevede esercitazioni pratiche di ricerca bibliografica, con compilazione delle citazioni bibliografiche secondo vari stili citazionali es. APA, MLA, Chicago/Turabian ecc. – a partire dalla “catena bibliografica”. MODULO 3 (mese di dicembre): Biblioteconomia. Il terzo modulo - prende in esame le definizioni di biblioteconomia; - presenta gli ambiti di competenza; - delinea gli aspetti storici (storia della biblioteca con cenni di storia del libro); tipologie bibliotecarie (statali, universitarie, pubbliche ecc.); - affronta la biblioteca come sistema complesso: organizzazione, programmazione, gestione e valutazione; sviluppo delle collezioni fisiche e digitali; organizzazione degli spazi fisici e virtuali funzionali all'apprendimento attraverso le risorse.

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze specialistiche sulla letteratura italiana del Rinascimento, attraverso l'approfondimento di un autore, un'opera o uno specifico tema secondo le più aggiornate prospettive di ricerca. Al termine del corso lo studente si doterà degli strumenti interpretativi più adeguati di carattere storico, storico-letterario e linguistico per l'analisi dei testi letterari del Rinascimento e potrà applicare su di essi metodologie d'analisi avanzate.

Docente: MARCOZZI LUCA

Gli epistolari degli umanisti. Articolazione didattica: 36 ore (di cui 30 frontali); 6 CFU; Il semestre. Il corso intende approfondire lo sviluppo della produzione epistolare, a partire dalla rinascita del genere a opera di Petrarca (Familiars, Seniles, Sine nomine, Epystole) e dal nuovo rapporto ivi istituito con i corrispondenti, costituiti in rete amicale e intellettuale, per proseguire con gli epistolari dell'umanesimo maturo (Coluccio Salutati, Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini e altri) fino alla rifondazione cinquecentesca con le Lettere di Pietro Aretino, primo esempio di epistolario volgare, e le lettere del Bembo con la loro complessa architettura testuale.

LETTERATURA ITALIANA L.M. (CANALI A-L/M-Z)

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente affronterà uno o più temi specialistici. Gli sarà proposto un esempio di approfondimento di un autore o di una tematica rilevante della letteratura italiana, secondo le più aggiornate prospettive di ricerca. Acquisirà i necessari strumenti ermeneutici per l'analisi dei testi e l'applicazione a essi delle metodologie anche tecniche più adeguate (analisi delle strutture metriche o narrative), nel quadro di un' idonea propedeutica allo studio letterario di tipo avanzato.

Docente: SUITNER FRANCO

1. Personaggi del mondo medievale nella Commedia dantesca. 2. Benedetto Croce e la letteratura italiana.

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà, attraverso lo studio di temi specialistici, gli strumenti di analisi testuale e critica di autori e di opere della letteratura italiana relative alla produzione teatrale, dal medio evo alla contemporaneità. L'acquisita capacità di analisi su testi esemplari dovrà renderlo teoricamente consapevole dei connotati di genere che distinguono l'esperienza comunicativa teatrale da quella letteraria, e di quelli che viceversa a essa la omologano.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello fornire agli studenti gli strumenti di analisi più adeguati per leggere la tradizione del romanzo ottocentesco nei suoi modelli più significativi. A tale scopo gli studenti dovranno approfondire i termini del dibattito teorico critico sui caratteri del romanzo storico e del romanzo di formazione, e raggiungere una capacità di lettura e analisi dei testi, da una prospettiva sia storico-culturale che stilistica e narratologica.

Docente: COLOMBI ROBERTA

Il romanzo storico tra verità e finzione. Manzoni e Nievo Il corso si propone di analizzare, all'interno dell'affermazione europea del genere romanzo, il dibattito italiano e i principali modelli della nostra tradizione ottocentesca. Attraverso l'analisi dei Promessi Sposi e delle Confessioni d'un italiano, si intende offrire un approfondimento e una riflessione sui binomio storia/finzione, nodo teorico della tradizione romanzesca.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente, già in grado di padroneggiare il quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso l'approfondimento di autori, momenti e tematiche dell'Otto e Novecento, dovrà padroneggiare gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, linguistico, strutturale, metrico-stilistico, retorico.

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire strumenti specifici per lo studio e l'analisi dei testi letterari del medioevo italiano. Attraverso la lettura approfondita di un'opera, o gruppo di opere, lo studente acquisirà un modello interpretativo fondato sull'intreccio tra "saperi" diversi - storico-letterari, linguistico-filologici, dottrinari - particolarmente idoneo a cogliere la complessa fisionomia del testo letterario medievale e le sue peculiarità.

Docente: PEGORETTI ANNA

Poeti "filosofanti" nel Duecento italiano: Guinizelli, Cavalcanti, Dante Il corso affronterà l'imporsi, a partire all'incirca dalla metà del XIII secolo, di un nuovo tipo di poesia, incentrato su una descrizione analitica della passione e degli effetti fisiologici e psicologici che l'amore ha sull'amante, sulla lode della donna amata e del suo potere nobilitante, sull'uomo in quanto essere razionale. Gli esordi e i diversi esiti di questa maniera poetica, tradizionalmente indicata sotto l'etichetta di 'stil novo', verranno esaminati attraverso la lettura dell'opera dei tre maggiori poeti del Duecento italiano: Guido Guinizelli, Guido Cavalcanti, il giovane Dante Alighieri. Particolare attenzione verrà data: (1) al sapere filosofico che sostanzia la loro poesia e al carattere intellettualistico di essa; (2) al dialogo che essi intratterranno tra loro, con altri poeti (in particolare Guittone d'Arezzo e Bonagiunta da Lucca) e intellettuali.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà alla conclusione del corso conoscenze specialistiche relative allo sviluppo e all'articolazione della riflessione critica sugli autori della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni e gli strumenti dell'ermeneutica letteraria che dovrà pragmaticamente esercitare in modo originale.

DIDATTICA DELL' ITALIANO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Al termine del corso lo studente padroneggia i contenuti disciplinari relativi all'educazione linguistica italiana, sa costruire percorsi didattici coerenti per lo sviluppo delle competenze comunicative e individuare gli strumenti e le modalità didattiche più idonee all'insegnamento dell'italiano.

Docente: DE ROBERTO ELISA

Il corso si propone di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per l'insegnamento dell'italiano ad apprendenti non madrelingua, con particolare attenzione al contesto scolastico. Si illustreranno i contesti di apprendimento/insegnamento dell'italiano L1 e L2, i modelli di italiano, il rapporto fra didattica, norme e variazione, il condizionamento esercitato dagli strumenti educativi e in particolare dai libri di testo adottati nella scuola secondaria. Alla fine del corso gli studenti conosceranno i temi rilevanti della didattica dell'italiano L1 e L2 e i parametri utili alla valutazione dell'efficacia di un libro di testo.

LINGUISTICA ITALIANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita di vari aspetti teorici e metodologici della linguistica italiana e degli strumenti più importanti della disciplina, affinché possa acquisire una preparazione approfondita nei principali campi della ricerca linguistica

DIDATTICA DEL LATINO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente saprà applicare un modello di descrizione della lingua di matrice funzionalista nell'insegnamento della tecnica di traduzione di un testo latino e spiegare la flessione verbale e nominale della morfologia latina secondo una prospettiva diacronica

PALEOGRAFIA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente disporrà di conoscenze avanzate di storia della scrittura sia greca che latina, dopo aver esaminato le principali scritture di età antica, medievale e moderna, affrontando un corso seminariale dedicato a uno specifico tema paleografico.

Docente: AMMIRATI SERENA

Codicologia Il corso intende affrontare lo studio delle caratteristiche dei manoscritti, latini e greci, con particolare riguardo al loro valore per gli studi filologici e storico-culturali. In proposito verranno esaminati sia i caratteri esteriori del manoscritto (tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, modi e strumenti di confezione, con riguardo alle figure professionali coinvolte nel processo di produzione), sia il panorama culturale dei tempi e dei luoghi di origine dei libri manoscritti. Un approfondimento sarà dedicato ai metodi e ai problemi di descrizione dei codici bassomedievali. Sono previsti in tale corso sia l'esame di riproduzioni di manoscritti, in formato cartaceo ed elettronico, sia l'esame diretto di manoscritti e materiali scrittori, attraverso visite in archivi e biblioteche.

CRITICA LETTERARIA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente apprenderà a livello teorico conoscenze specialistiche relative alle principali correnti critiche moderne e contemporanee, con conseguente sviluppo della capacità di applicazione originale su campioni di testi letterari.

ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi alle attività di stage e tirocini organizzate dal corso stesso o da enti e istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

LETTERATURA LATINA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti.

Docente: DE NONNO MARIO

La Cena Trimalchionis: inquadramento critico, lettura integrale, traduzione e commento dei capitoli da 26,7 a 78,8 del Satyricon di Petronio: forma e significato di un unicum nella tradizione letteraria latina. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti. In particolare ci si avvarrà per le lezioni e la diffusione di materiali didattici delle piattaforme Moodle e/o Teams

STORIA ROMANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente che abbia già seguito il modulo istituzionale e il modulo monografico di storia romana approfondirà in senso specialistico la conoscenza di metodologie di ricerca e di temi storiografici.

PROVA FINALE

in - Primo anno - Secondo semestre

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica LM-14 prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

STORIA DELL'ISTITUZIONE DIPLOMATICA IN ETA' MODERNA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo formativo è quello di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dello sviluppo dell'istituzione diplomatica italiana ed europea dal XV secolo all'epoca napoleonica.

CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso offre un'analisi avanzata delle relazioni tra scena e libro, attori e scrittori, pratiche di composizione letteraria e teatrale.

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende affrontare la figura e l'opera di Ferreri nel contesto del cinema italiano e internazionale.

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

12 cfu a scelta dello studente.